



Provincia
di Milano

la musica nella didattica

Anno scolastico
2009/2010

Via Petrarca 20
20123 Milano

Telefono 02.7740 4740
Fax 02.7740 4132

Direzione centrale
istruzione ed
edilizia scolastica



**Provincia
di Milano**

la musica nella didattica

Anno scolastico
2009/2010

Via Petrarca 20
20123 Milano

Telefono 02.7740 4740
Fax 02.7740 4132

Direzione centrale
istruzione ed
edilizia scolastica

Pubblicazione a cura della Provincia di Milano

Assessore all'istruzione ed edilizia scolastica
Marina Lazzati

Direttore centrale istruzione ed edilizia scolastica
Giacomo Gatta

Direttore settore istruzione
Raffaele Galli

Responsabile servizio diritto allo studio
Gabriella Gera

Coordinamento del progetto
Giovanna Sabatino e Anna De Vecchi

Progetto grafico
Barbara Forti

Per informazioni e contatti:

Tel. 02-7740 4740/4109

Fax 02-7740 4132

iniziativescuole@provincia.milano.it

www.provincia.milano.it/scuola

SOMMARIO

- 1) VIAGGIO NELL'ESSENZA DELLA MUSICA
- 2) VOCI E VOCALITÀ NELL'OPERA BUFFA TRA SETTECENTO E OTTOCENTO
- 3) C'ERA UNA VOLTA L'OPERETTA
- 4) AUDACI INNAMORATI ED EROINE PUCCINIANE
- 5) ...STASERA CANTA IL CINEMA...
- 6) VOCI, RITMI E STRUMENTI DEL MEDIOEVO
- 7) MUSICA E SOCIETÀ DEL RINASCIMENTO
- 8) IL BAROCCO: MUSICA E SOCIETÀ
- 9) IL ROMANTICISMO MUSICALE
- 10) ...ALL'OPERA! STORIA DEL MELODRAMMA
- 11) LA "COLONNA SONORA"
- 12) L'AMERICA DEL '900: DAI BLUES A GERSHWIN
IL MUSICAL, LA "NEW AGE MUSIC" E LA MUSICA DA FILM
- 13) L'EUROPA MUSICALE TRA IL SETTECENTO E L'OTTOCENTO
- 14) MUSICA E POESIA DEL '900 CONTRO LA GUERRA
- 15) IL CANTO NELLA MUSICA AFROAMERICANA
- 16) CONOSCERE IL JAZZ: LA STORIA, GLI STILI, GLI STRUMENTI
- 17) PIANETA ROCK
- 18) SPIRITUAL & GOSPEL
- 19) STORIA E GEOGRAFIA DELLA MUSICA POPOLARE BRASILIANA
- 20) LA MUSICA POPOLARE ARGENTINA: STORIA, STILI, SOCIETÀ'
- 21) BALLATE DI ORIGINE MEDIOEVALE DELL'AREA BRITANNICA
- 22) BALLATA LETTERARIA ROMANTICA E FOLKLORE
- 23) LA BALLATA POPOLARE NEGLI STATI UNITI
- 24) STORIA SOCIALE DELLA DONNA ATTRAVERSO LA BALLATA EUROPEA
- 25) LA STORIA NELLA CANZONE
- 26) DA E. L. MASTERS "ANTOLOGIA DI SPOON RIVER" A F. DE ANDRÈ
"NON AL DENARO, NON ALL'AMORE NE' AL CIELO"
- 27) LE RADICI DELLE MUSICHE TRADIZIONALI DELL'AFRICA CENTRALE
- 28) L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO LA CONOSCENZA

1) **VIAGGIO NELL'ESSENZA DELLA MUSICA**
Dall'origine del suono ai suoi criteri di utilizzo didattico-musicali (ore 2)

La musica è vita, ed in quanto tale, è e deve essere per tutti.

La musica è ovunque, in mille forme ed aspetti. I più eclatanti sono quelli che la tecnologia, sempre più in maniera capillare, ci mette a disposizione.

Tutto ciò è una grande fortuna, ma se non prestiamo la dovuta attenzione, tutta questa multimedialità rischia di allontanarci da ciò che la musica è realmente: un'arte, una delle più belle e comprensibili forse... un vettore emozionale senza paragoni, grazie all'assoluta libertà di immaginazione alla quale l'ascoltatore viene sollecitato, un viaggio nell'essenza di quest'arte straordinaria fra luci ed ombre esaminandone gli aspetti fondamentali.

Dalla definizione scientifica di "emissione sonora" alla sua utilizzazione ed organizzazione secondo le fondamentali nozioni musico-didattiche:

TEMPO, RITMO, ARMONIA, MELODIA e relative nomenclature per arrivare poi ad una collocazione storica dei vari stili e generi che abbracciano la produzione artistica del '900 con richiami alle origini tra blues, jazz, rock...

Verranno indicate le diverse modalità di utilizzo dei fondamenti sopra citati per ottenere le diversità di "linguaggio" degli stili musicali.

Esigenze tecniche

- Microfono per il relatore (*a cura della scuola*)
- auditorium o aula adatta alla lezione
- strumentazione (*a cura degli esecutori*)

Esecuzione

Marco Maggiore: *relatore e batteria*

Paolo Donnarumma: *basso elettrico*

Daniele Gregolin: *chitarra*

www.mmgroove.com

2) **VOCI E VOCALITÀ NELL'OPERA BUFFA TRA SETTECENTO E OTTOCENTO** (ore 1 ½)

Viaggio nello spazio e nel tempo alla scoperta delle pagine più celebri e maggiormente significative del repertorio comico, evidenziando le differenti patologie vocali (soprano, mezzosoprano, tenore e basso) in relazione a estensione e tessitura. Vengono inoltre esplorati i rapporti – spesso sottintesi – tra registro vocale (timbro, colore) e psicologia del personaggio, in un percorso affascinante che accosta e mette a confronto epoche, stili e autori diversi.

Programma d'ascolto

G.B. PERGOLESI (1710-1736)
da "La serva padrona" (1733)

"Stizzoso, mio stizzoso"
"Sono imbrogliato io già"

D. CIMAROSA (1749-1801)
da "Il matrimonio segreto"(1792)

"E' vero che in casa"
"Io ti lascio, perché uniti"

W. A. MOZART (1756-1791)
da "Le nozze di Figaro" (1786)

"Via, resti servita"
"Non più andrai, farfallone amoroso"
"Voi che sapete"

G. ROSSINI (1792-1868)
da "L'italiana in Algeri" (1813)
da "Il barbiere di Siviglia" (1816)

"Cosa sento! Tosto andate"
"Cruda sorte!"
"Ecco ridente in cielo"
"Una voce poco fa"
"La calunnia"
"Il vecchiotto cerca moglie"

G. DONIZETTI (1797-1848)
da "L'elisir d'amore" (1832)

"Quanto è bella, quanto è cara!"
"Della crudele Isotta"
"Adina, credimi"

Relatore: Giampaolo Vessella

Esigenze tecniche

- Microfono per il relatore (*a cura della scuola*)
- pianoforte ½ coda (*a cura della Provincia*)

Esecuzione

Paolo Mingardi: *pianista*
Stefania Bardelli: *soprano*
Leonora Sofia: *mezzosoprano*
Giampiero Maggi: *tenore*
Giampaolo Vessella: *basso*

3) C'ERA UNA VOLTA L'OPERETTA (ore 1 ½)

L'operetta è un genere poco conosciuto dai giovani eppure si può dire che sia la mamma del musical, così tanto amato ed apprezzato soprattutto in questi ultimi anni. È un genere musicale molto complesso che alterna parti recitate a melodie indimenticabili che fanno parte del nostro patrimonio culturale. L'operetta ci riporta indietro nel tempo in un mondo di fiaba animato da granduchesse e fiumi di champagne, ussari a cavallo e giapponesine innamorate, misteriose leggende di carillon e campanelli, uomini in frac e violini tzigani... Vengono eseguite le arie più belle, i duetti e le scenette tratte dalle operette più famose ed amate dal pubblico. La lezione-concerto durerà circa ore 1 e 30', verrà spiegata la storia e le trame delle varie operette trattate. Il cast sarà in costume d'epoca.

Arie e duetti tratti da

Cin Ci Là, Vedova allegra, Il Paese dei Campanelli, La Principessa della Czarda, Al Cavallino Bianco, Scugnizza, La Danza delle Libellule, Madama di Tebe, Il Paese del Sorriso, Ballo al Savoy...

Esigenze tecniche

- Microfono per il relatore (*a cura della scuola*)
- pianoforte digitale (*a cura degli esecutori*)

Esecuzione

Elena D'Angelo: *soprano-soubrette*
Luigi Monti: *comico e relatore*
Marco Paderni: *pianista*

4) AUDACI INNAMORATI ED EROINE PUCCINIANE (ore 1 ½)

Senza dubbio Puccini è uno dei più grandi operisti italiani tra quelli che vennero dopo Verdi. Puccini è il musicista dell'altra Italia che ha compiuto il Risorgimento ed ha ideali più calmi e limitati: il Romanticismo ormai si è estenuato e si è fatto Decadentismo e la musica ha linee melodiche e brevi in un continuo rinnovarsi.

La sua musica veniva giudicata dallo stesso autore "più di cuore che di cervello", la sua tecnica stupenda, mai noiosa né prolissa.

Questa lezione-concerto si propone di avvicinare i giovani all'opera lirica in modo molto semplice, spogliandola di quella atmosfera austera che fa credere (ingiustamente) l'opera uno spettacolo riservato a pochi: non a caso la scelta di Puccini, appurata la sua modernità e l'introspezione psicologica dei personaggi che amò con tutto se stesso. Durante la lezione verrà inquadrato dal relatore il periodo storico, le trame delle opere, il carattere dei personaggi e, soprattutto, gli aneddoti e le curiosità riguardanti la vita di Puccini. Il tenore e il soprano, canteranno, accompagnati dal pianoforte, le arie ed i duetti più famosi tratti da: Bohème, Gianni Schicchi, Manon Lescaut, Turandot, Madama Butterfly, Tosca...

Esigenze tecniche

- Microfono per il relatore (*a cura della scuola*)
- pianoforte a ½ coda (*a cura della Provincia*)

Esecuzione

Elena D'Angelo: *soprano*

Domingo Stasi: *tenore*

Luigi Monti: *relatore*

Sachiko Yanagibashi: *pianista*

5) ...STASERA CANTA IL CINEMA... (ore 1 ½)

La musica è il respiro o il linguaggio dell'anima? Oppure una splendida, meravigliosa architettura di suoni? Comunque la si voglia pensare, parlando di cinema sarebbe impossibile pensare ad un film senza colonna sonora.

Da sempre, la musica nel mondo della produzione cinematografica ha assunto una importanza assai rilevante. Innumerevoli sono i temi che non solo hanno fatto epoca, ma che ancora riecheggiano.

Questa lezione-concerto vuole porre l'attenzione sulla musica che, in questo caso, non è la protagonista ma contribuisce in modo assoluto ad infondere ad una pellicola quel qualcosa di magico che la rende ...unica.

Si parlerà della storia della colonna sonora dal cinema muto fino ai giorni nostri...

Musiche e temi tratti dai film più famosi, musical e commedie musicali quali

Colazione da Tiffany, Il Mago di Oz, Gli uomini che mascalzoni, Luci della ribalta, C'era una volta il West, New York New York, My Fair Lady, Funny Girl, Cabaret...

Esigenze tecniche

- Due microfoni (*a cura della scuola*)
- pianoforte digitale (*a cura degli esecutori*)

Esecuzione

Elena D'Angelo: *soprano*

Piergiorgio Pardo: *cantante jazz*

Luigi Monti: *relatore*

Sandro Cuccuini: *pianista*

6) VOCI, RITMI E STRUMENTI DEL MEDIOEVO (ore 1 ½)

La società medioevale raccontata dalle voci dei protagonisti della cultura: letterati, trovatori, studenti, chierici, giullari, pellegrini e monaci.

Un viaggio nei castelli, nelle piazze, nelle università, nei conventi e nelle taverne alla scoperta di un affascinante mondo sonoro ricreato attraverso gli strumenti musicali dell'epoca.

Argomenti

La musica del castello e la società cortese: trovatori e trovieri

Giullari e giullaresse

I canti delle Crociate

Gli studenti, i *clerici vagantes* e i *Carmina Burana*

La musica della Chiesa e i canti dei pellegrini

Le ballate del Trecento toscano

L'ambiente musicale nel *Decameron* di Giovanni Boccaccio

Le contaminazioni tra Oriente e Occidente

Gli strumenti musicali

Materiale didattico

Pubblicazione editoriale: Accademia Viscontea, **Voci, ritmi e strumenti del Medioevo**, Provincia di Milano

Esigenze tecniche

- Microfono per il relatore (*a cura della scuola*)

- schermo per proiezione diapositive

- proiettore e illuminazione a cura dell'Accademia Viscontea

Esecutori e relatori: ACCADEMIA VISCONTEA

Marco Radaelli/Max Manfredi: *canto*

Maurizio Padovan: *viella, ribeca, percussioni*

Claudia Zanini: *arpa*

Isacco Colombo: *cennamella, cornamusa, flauto da tamburo, tamburello*

Maurizio Mingardi: *mandora, viella*

E-mail: accademia.viscontea@tiscali.it

7) MUSICA E SOCIETÀ DEL RINASCIMENTO (ore 1 ½)

Un viaggio musicale in compagnia dei protagonisti della rinascita culturale ed artistica europea.

Un avvincente percorso che dalle corti italiane del Quattrocento giunge nell'Inghilterra elisabettiana coinvolgendo la storia, l'arte figurativa e la letteratura. Trionfi, mascherate, ballate shakespeariane, strumenti e musiche di festa concorrono a definire il ruolo della musica nella società del Rinascimento.

Argomenti

La musica del Palazzo e la società cortese
Leonardo da Vinci e la musica
La musica del Principe: *Lorenzo de' Medici, Isabella d'Este*
Mascherate e maccheronee del Rinascimento
Enrico VIII, l'epoca elisabettiana e la musica in Shakespeare
Il costume musicale nell'arte del Rinascimento
Musica popolare e musica di consumo dal Cinquecento ad oggi.
La musica della Chiesa
Gli strumenti musicali

Materiale didattico

Pubblicazione editoriale: Accademia Viscontea, **Musica e società del Rinascimento**, Provincia di Milano

Esigenze tecniche

- Microfono per il relatore (*a cura della scuola*)
- schermo per proiezione diapositive (*a cura della scuola*)
- proiettore e illuminazione a cura dell'Accademia Viscontea

Esecutori e relatori: ACCADEMIA VISCONTEA

Max Manfredi: *canto*
Maurizio Padovan: *lira da braccio, ribeca*
Milena Frigè/Giancarlo Vighi: *clavicembalo*
Maurizio Mingardi: *viola da gamba*
Isacco Colombo: *flauti diritti, flauto da tamburo, cennamella, cornamusa*
E-mail: accademia.viscontea@tiscali.it

8) IL BAROCCO: MUSICA E SOCIETÀ (ore 1 ½)

Un viaggio nelle capitali culturali dell'Europa barocca viste con gli occhi di un curioso viaggiatore che si aggira per le corti, per i saloni, per i teatri e per le strade buie e malsane dei sobborghi delle città. Durante queste tappe il viaggiatore raccoglie le voci e le immagini dei protagonisti fornendo uno straordinario reportage sulla società musicale del tempo.

Argomenti

Lo spettacolo della corte e la musica teatrale
L'educazione musicale nel Settecento italiano
Italia: la società musicale da Venezia a Napoli
Francia: spettacoli e assolutismo monarchico alla corte del Re Sole
Germania: J. S. Bach e l'attualità della musica barocca
Inghilterra: Musica e società nella Londra del Settecento; *The Beggar's opera*, ballads e country dances
Le voci del teatro e il fenomeno dei cantanti castrati
Gli strumenti musicali

Materiale didattico

Pubblicazione editoriale: Maurizio Padovan, **Il Barocco: musica e società**, Provincia di Milano

Esigenze tecniche

- Microfono per il relatore (*a cura della scuola*)
- schermo per proiezione diapositive
- proiettore e illuminazione a cura dell'Accademia Viscontea

Esecutori e relatori: ACCADEMIA VISCONTEA

Max Manfredi/Marco Radaelli: *canto*

Maurizio Padovan: *violino*

Cinzia Polese: *violoncello*

Stefano Vezzani/ Isacco Colombo: *oboe, tamburello*

Milena Frigè/Giancarlo Vighi: *clavicembalo*

E-mail: accademia.viscontea@tiscali.it

9) IL ROMANTICISMO MUSICALE (ore 1 ½)

L'evoluzione musicale del movimento romantico in Germania.

Relazioni con la letteratura e la filosofia dell'epoca.

- Concetto di "Romanticismo"
- Il pianoforte, protagonista dell'epoca Romantica
- L'estetica musicale di E.T.A. Hoffmann e di W. Goethe
- Robert Schumann, musicista e scrittore
- F. Chopin, il "poeta del pianoforte"
- Dal Romanticismo al Post-Romanticismo

Ascolto al pianoforte di brani

di F. Schubert, F. Mendelssohn, R. Schumann, F. Chopin e J. Brahms.

Esigenze tecniche

- Pianoforte ½ coda (*a cura della Provincia*)
- microfono per il relatore (*a cura della scuola*)

Al termine dell'incontro, verrà rilasciato un compact disc omaggio, inerente all'argomento trattato.

Esecuzione

Carlo Balzaretto: *relatore e pianista*

<http://spazioweb.inwind.it/cbalzaretto>

10) "... ALL'OPERA!"

Storia del melodramma italiano

Giuseppe Verdi: "La Musica, espressione di un sentimento di Pace"

(ore 1 ½)

- Che cos'è l'opera lirica

*Le qualità delle grandi opere
Il libretto*

- Dalle origini al Rinascimento
- Parole e musica nella controriforma
- Il recitativo e la Camerata

- Meraviglie barocche: Monteverdi
- Opera seria e opera buffa
- Romanticismo italiano e Risorgimento
- Giuseppe Verdi

Giuseppe Verdi patriota?
Pace e Libertà nelle opere di Verdi
Gli anni di galera
Il Nabucco
Il simbolo della nuova Italia:
I Lombardi, Ernani
Il 1848, anno cruciale per l'Europa:
La Battaglia di Legnano
Il rapporto con la censura
Il Trittico romantico
Gli anni di crisi
L'apoteosi, poi il congedo:
Otello e Falstaff

- Giacomo Puccini: l'eleganza e la genesi del linguaggio musicale del '900
- Cenni sul Verismo

Esigenze tecniche

- Pianoforte ½ coda (*a cura della Provincia*)
- microfono per il relatore (*a cura della scuola*)
- impianto stereo con lettore di compact disc (*a cura della scuola*)

Esecuzione

Carlo Balzaretto: *relatore e pianista*

Franca De Poi: *soprano*

<http://spazioweb.inwind.it/cbalzaretto>

11) LA "COLONNA SONORA"

I temi musicali della grande cinematografia: N. Rota, H. Mancini, A. North, E. Morricone, J. Williams, M. Corner (ore 1 ½)

Attraverso la musica, l'immagine supera le dimensioni dello spazio e del tempo, esprimendo sensazioni e stati d'animo che ci accompagnano nella nostra vita, come dei "Leitmotiv"; una dimensione profonda della nostra coscienza, che solo la musica può farci cogliere nella sua ineffabilità.

Desiderio dell'incontro musicale Musical - Love themes, è proprio di far cogliere questa dimensione, attraverso numerosi ascolti dal vivo e immagini che gli studenti conoscono nei film e nella discografia.

- La musica commenta e caratterizza l'immagine
- La capacità di commuovere attraverso una melodia
- Le melodie e i personaggi
- Armonia e fluire del tempo
- Significato delle Pause: "Suspense"
- La musica e la "dimensione del sogno"
- Musica e sinestesia: i colori, i sapori e le sensazioni

Repertorio "A"

| | |
|--------------------|--|
| A. North | dal film "GHOST": <i>Unchained Melody</i> |
| S. Rachmaniov | <i>Vocalise</i> op. 34, No. 14 |
| L. Bricusse/Newley | dal Musical "Stop The World - I Want To Get off": <i>What Kind Of Fool Am I?</i> |
| H. Mancini | dal film "Breakfast At Tiffany's", USA 1961: <i>Moon River</i> |
| M. Horner | dal film "Titanic": <i>My Heart Will Go On</i> |
| J. Williams | dal film "Hook": <i>I Remember</i> Dal film "Schindler's List": <i>Themes From Schindler's List</i> |
| A. Lloyd Webber | dal Musical "Phantom Of The Opera": <i>Music Of The Night</i> dal Musical "Cats": <i>Memory</i> |

Repertorio "B"

Musiche tratte dai seguenti Films: "Braveheart" - "Cocoon" - "A Beautiful Mind" - "Casper" - "Roger Rabbit" - "La maschera di Zorro" - "Pocahontas" - "Il Signore degli Anelli" - "Il pianista sull'Oceano" - ecc.

Gli Insegnanti possono scegliere tra il repertorio "A" e il repertorio "B", in base alle necessità didattiche.

Esecuzione

Carlo Balzaretti: *relatore e pianista*

Daniele Richiedei: *violinista*

Esigenze tecniche

- Pianoforte ½ coda (*a cura della Provincia*)
- microfono per il relatore (*a cura della scuola*)
- sistema video con videoregistratore VHS e audio adeguato (*a cura della scuola*)

<http://spazioweb.inwind.it/cbalzaretti>

12) L'AMERICA del '900: DAI BLUES A GERSHWIN IL MUSICAL, LA "NEW AGE MUSIC" E LA MUSICA DA FILM (ore 1 ½)

Analisi storico-musicale del periodo. La musica popolare e sue influenze su quella "colta".

- La "jazz age"
- La musica colta
- Il folklorismo negro e indiano
- I contatti con l'Europa
- Il jazz sinfonico
- George Gershwin
- I blues e gli spirituals
- La musica minimalista e la New Age
- Il musical
- La musica da film

Ascolto di musiche di

A. Dvorak, G. Gershwin, E. McDowell, P. Glass, L. E. Webber, Lodbell, ecc.

Esigenze tecniche

- Pianoforte ½ coda (*a cura della Provincia*)
- microfono per il relatore (*a cura della scuola*)

Esecuzione

Carlo Balzaretto: *relatore e pianista*

Daniele Richiedei: *violinista*

<http://spazioweb.inwind.it/cbalzaretto>

13) L'EUROPA MUSICALE TRA IL SETTECENTO E L'OTTOCENTO: BAROCCO-CLASSICISMO-ROMANTICISMO (ore 1 ½)

- Italia, Francia, Spagna, Germania e Inghilterra: l'eredità barocca e la ricerca di una propria identità musicale.
- La musica strumentale e l'Opera.
- Compositori e interpreti: il loro ruolo sociale nel tessuto culturale dell'epoca
- L'estetica musicale e la filosofia.
- La Musica, le Arti figurative e la letteratura: contrasti ed analogie.
- I "luoghi deputati" della musica.
- La Musica come espressione politica di un nuovo sentimento nazionale.

Ascolto di brani di

A. Vivaldi, L. Boccherini, J.S. Bach, G.F. Händel, W.A. Mozart, L.V. Beethoven, F. Chopin, R. Schumann e J. Brahms in versione per violino e pianoforte

Esigenze tecniche

- Pianoforte ½ coda (*a cura della Provincia*)
- microfono per il relatore (*a cura della Scuola*)
- Impianto stereo con lettore di compact disc

Esecuzione

Carlo Balzaretto: *relatore e pianista*

Daniele Richiedei: *violinista*

<http://spazioweb.inwind.it/cbalzaretto>

14) MUSICA E POESIA DEL '900 CONTRO LA GUERRA (ore 1 ½)

La lezione-concerto ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla cultura musicale del '900 attraverso nuove tecniche compositive, nuove soluzioni timbriche, nuove strumentazioni. Vuole altresì esporre in che modo questa musica sia stata utilizzata, come anche la poesia, per dare voce ad una protesta nei confronti della guerra, delle persecuzioni. La trattazione comprenderà anche paralleli tra pagine musicali di Casella, Malipiero, Boccadoro, Garilli e testi poetici di Salvatore Quasimodo.

I testi poetici si avvarranno della declamazione di ALESSANDRO QUASIMODO, attore e regista, figlio del poeta Nobel della poesia.

Esigenze tecniche

- Auditorium
- due pianoforti ½ coda (*a cura della Provincia*)
- microfono per il relatore (*a cura della scuola*)
- schermo per proiezione diapositive (*a cura della scuola*)

Esecuzione: Gruppo strumentale LINEA ENSEMBLE

Maria Madini Moretti: *pianoforte*

Sumiko Hojo/Ada Mauri: *pianoforte*

Stefano Bardella/Giulio Patara: *percussioni*

www.gruppolineaensemble.com

15) IL CANTO NELLA MUSICA AFROAMERICANA (ore 2)

In questo seminario sarà raccontata la storia della musica afroamericana in un percorso che affronterà diversi temi: la schiavitù in America, i work-song, i canti a carattere religioso, il blues dalle origini ad oggi, il blues dalle campagne alle città, la forma del blues, il canto blues, la poetica del blues, la chitarra come strumento fondamentale del blues (stili e tecniche), le sonorità e gli stili del blues, i personaggi del blues, il blues e la musica afroamericana nel mondo, le origini del rock and roll. Durante il seminario, condotto da Dario Lombardo, uno dei bluesman italiani più conosciuti ed apprezzati, saranno suonati brani esemplificativi con l'apporto di una vera blues band comprendente sassofono, chitarra, basso e batteria.

Questo seminario è particolarmente adatto a studenti che abbiano nel loro piano di studi la lingua inglese.

Esigenze tecniche

- Auditorium o aula adatta all'incontro
- impianto di amplificazione e strumentazione (*a cura degli esecutori*)

Esecuzione: JAZZ MOBILE

Dario Lombardo e Alfredo Ponissi: *relatori*

www.jazzmobile.it

N.B. Viene richiesto che il numero di partecipanti alle lezioni non sia superiore (salvo accordi differenti con gli insegnanti referenti) alle tre/quattro classi di studenti.

16) CONOSCERE IL JAZZ: LA STORIA, GLI STILI, GLI STRUMENTI (ore 2)

In questo seminario sulla musica jazz sarà tratteggiata la storia di questa musica dall'origine, agli inizi del '900, ad oggi. Saranno illustrate poi le caratteristiche degli strumenti usati – saxofono, clarinetto, flauto, tromba, trombone, pianoforte, chitarra, contrabbasso e batteria, gli stili da New Orleans a Chicago, la Swing Era, le Big Bands, il Be-Bop, il Cool Jazz, l'Hard-Bop, il Free Jazz, il jazz contemporaneo. Si parlerà infine dei personaggi fondamentali del jazz:

Louis Armstrong, Duke Ellington, Benny Goodman, Coleman Hawkins, Lester Young, Charlie Parker, Dizzy Gillespie, Miles Davis, John Coltrane e molti altri. Un'orchestra jazz esemplificherà dal vivo l'intero percorso.

Materiale didattico

Pubblicazione editoriale: Alfredo Ponissi, **Jazz musica del nostro tempo**, Provincia di Milano

Esigenze tecniche

- Auditorium o aula adatta all'incontro
- impianto di amplificazione e strumentazione (*a cura degli esecutori*)

Esecuzione: JAZZ MOBILE

www.jazzmobile.it

N.B. Viene richiesto che il numero di partecipanti alle lezioni non sia superiore (salvo accordi differenti con gli insegnanti referenti) alle tre/quattro classi di studenti.

17) PIANETA ROCK **dalle origini agli anni '70** (ore 2)

In questo incontro suddiviso in due parti si affronteranno differenti tematiche della storia del rock. Nella prima parte si parlerà degli strumenti chiave del rock, la chitarra, il basso e la batteria e della voce attraverso un percorso tecnico e storico con riferimenti al blues, al jazz, al country, al rock&roll, alla nascita dell'hard-rock e ai personaggi fondamentali e con esemplificazioni dal vivo. Nella seconda parte i partecipanti assisteranno ad una presentazione storica di varie rock-band e artisti rock, in particolare Beatles, Rolling Stones, Jimi Hendrix, Pink Floyd, Led Zeppelin, Deep Purple, sempre con esemplificazioni dal vivo.

Questo seminario è particolarmente adatto agli studenti che hanno la lingua inglese nel loro piano di studi.

Materiale didattico

Pubblicazione editoriale: Alfredo Ponissi e Gianfranco "Arsenio" Baccaro. **Pianeta rock**, Provincia di Milano

Esigenze tecniche

- Auditorium o aula adatta all'incontro
- impianto di amplificazione e strumentazione (*a cura degli esecutori*)

Esecuzione: JAZZ MOBILE

www.jazzmobile.it

N.B. Viene richiesto che il numero di partecipanti alle lezioni non sia superiore alle tre/quattro classi di studenti (salvo accordi differenti con gli insegnanti referenti).

18) SPIRITUAL & GOSPEL

Laboratorio sul canto corale afroamericano

(due/quattro incontri della durata di 2 ore ciascuno)

Alla base di tutta la cultura popolare americana si trovano i canti nati dalla popolazione nera schiava negli USA. I primi black-song in terra americana derivavano dalle melodie tramandate dall'Africa ed erano essenzialmente canti di lavoro, i cosiddetti work-song. Successivamente, con i primi contatti religiosi e sociali, si svilupparono altre forme cantate e suonate, gli spirituals, i gospels e i blues. Questi canti sono vivi ancor oggi grazie alle migliaia di corali sparse in tutto il mondo e fanno parte della cultura del nostro tempo. La coralità nella musica afroamericana si è poi sviluppata, insieme al canto individuale, passando attraverso il jazz, il blues, il rock fino a raggiungere vertici che la pongono oggi all'avanguardia come forma di espressione musicale.

L'esperienza del cantare insieme ha senza dubbio nel gospel e nello spiritual risvolti sociali importanti in termini di conoscenza di se stessi e degli altri, di fede e di spiritualità. Il cantare in coro sarà quindi sviluppato, in questo laboratorio, come momento sia di collettività sia di individualità, attraverso esperienze che porteranno gli studenti alla formazione di un vero e proprio coro.

Il laboratorio comprende due incontri della durata di due ore ciascuno così strutturati:

- 1 - conoscenza dei partecipanti e prospettive del laboratorio
 - ascolto di brani dal vivo e spiegazione delle loro caratteristiche
 - esercizi in gruppo per l'introduzione al ritmo e ai suoni del corpo
 - esecuzione di linee melodiche e ritmiche
 - scelta dei brani su cui lavorare

- 2 - ascolto delle singole voci e formazione delle sezioni del coro
 - lettura e traduzione dei testi
 - lavoro sulle singole voci e sulle sezioni
 - espressione e pronuncia
 - insieme del coro e prove finali
 - esecuzione dei brani scelti

(con accompagnamento o per solo coro e battito delle mani)

N.B. Viene richiesto che il numero di partecipanti alle lezioni non sia superiore (salvo accordi differenti con gli insegnanti referenti) alle due classi di studenti (30/40 alunni).

Il laboratorio prevede un approfondimento estendibile alle classi che hanno già partecipato ai due incontri. Questo approfondimento è articolato in altri due incontri di due ore dove verranno sviluppati e perfezionati gli argomenti sopra introdotti. Il costo degli altri due incontri è a carico della scuola.

Esigenze tecniche

- Auditorium o aula adatta all'incontro
- impianto di amplificazione e strumentazione (a cura degli esecutori)

Esecuzione: JAZZ MOBILE

www.jazzmobile.it

19) STORIA E GEOGRAFIA DELLA MUSICA POPOLARE BRASILIANA (ore 2)

La musica rappresenta per i brasiliani la più importante fonte di svago, per questo i bambini sin da piccoli imparano a suonare le percussioni a volte ricavandole da materiali di recupero (lattine, scatole di fiammiferi, bidoni, etc.).

Il Brasile conta più di venti stati ognuno con proprie tradizioni folkloriche da cui sono nati movimenti politici, religiosi e culturali e un gran numero di varietà musicali tra le quali oltre al samba ed alla bossa nova si possono citare il frevo, il maracatù, il forró, il chorinho, l'afoxé, l'ixexà, etc.

Gli stessi movimenti che hanno segnato la storia della musica popolare brasiliana, hanno anche segnato la poesia e la cultura di un intero paese: tra questi la bossa nova guidata da Tom Jobim e Joao Gilberto e il tropicalismo guidato da Gilberto Gil e Caetano Veloso.

Nel corso di questo incontro, tenuto da musicisti brasiliani, si parlerà dunque della storia e dello sviluppo di questa musica attraverso un percorso articolato che affronterà i temi sopra esposti. Nel corso dell'incontro saranno eseguiti brani dal vivo ed esemplificazioni degli strumenti e degli stili di questa musica.

Esigenze tecniche

- Auditorium o aula adatta all'incontro
- impianto di amplificazione e strumentazione (*a cura degli esecutori*)

Esecuzione: JAZZ MOBILE

www.jazzmobile.it

N.B. Viene richiesto che il numero di partecipanti alle lezioni non sia superiore alle tre/quattro classi di studenti (salvo accordi differenti con gli insegnanti referenti).

20) LA MUSICA POPOLARE ARGENTINA. STORIA, STILI, SOCIETÀ (ore 2)

Attraverso la storia della musica argentina si affrontano temi sociali e popolari che toccano la vita di tutti i giorni, la politica, la crescita di un paese. Il repertorio che viene proposto, partendo dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni, aiuta a comprendere la poetica del tango in quanto espressione popolare e forma d'arte ma anche forme musicali come la Milonga, la chacarera, altre espressioni musicali dell'Argentina, "familiari" all'orecchio ma meno di "successo".

Esigenze tecniche

Strumentazione e fonica sono a cura della Jazz Mobile

Esecuzione

Miguel Angel Acosta: chitarra, *voce e percussioni*

David Pecetto: *bandoneon*

Lautaro Acosta: *violino*

Alfredo Ponissi: *flauti*

www.jazzmobile.it

N.B. Viene richiesto che il numero di partecipanti alle lezioni non sia superiore alle tre/quattro classi di studenti (salvo accordi differenti con gli insegnanti referenti).

21) BALLATE DI ORIGINE MEDIOEVALE DELL'AREA BRITANNICA (oppure francese, spagnola, italiana e tedesca) in un contesto europeo (ore 2)

Il concerto-conferenza ha lo scopo di avvicinare gli studenti alle “ballate” come strumento di cultura per studiare le lingue, la storia, la letteratura e il folklore (significato dei numeri, la magia, Halloween, credenze popolari in genere).

Il contesto storico è quello del tardo Medioevo e del Rinascimento (1300-1600).

Saranno possibili riferimenti a Dante, Boccaccio e Shakespeare.

Le ballate, dette anche canti narrativi, in qualunque lingua siano, sono presentate tenendo conto che fanno parte di una più vasta cultura europea. Di conseguenza i riferimenti ad altre aree linguistiche saranno frequenti.

Per rendere esaustivo e didatticamente valido questo tipo di programma è necessaria questa premessa fondamentale: i testi, che vi verranno spediti via e-mail con traduzioni in italiano a fianco, devono essere distribuiti a tutti i partecipanti in modo che abbiano il tempo di leggerli e di conoscere in anticipo le storie narrate nelle ballate. L'incontro infatti va inquadrato come un'opportunità di approfondimento e di conferma di un argomento almeno in parte trattato.

Consigliamo agli insegnanti interessati di leggere almeno due ballate con gli studenti e di affidare la lettura delle altre come “compito” a casa. Così facendo si riducono le spiegazioni e si dà più spazio all'esecuzione musicale.

È fondamentale che gli studenti portino i testi il giorno del concerto anche perché talvolta viene richiesto loro di partecipare con un coro. Per esperienza chiediamo di non consentire la partecipazione di classi i cui studenti non abbiano i testi o non siano preparati. Le ballate possono essere scaricate anche dal sito www.dallarmellinagiordano.it cliccando su “testi” e cercando il programma scelto (per es. ballate britanniche). Le spiegazioni possono essere fatte in italiano, inglese, francese, spagnolo, a seconda dell'area linguistica scelta. Le ballate di questo programma sono presentate alle classi nel loro contesto storico ma sono rese musicalmente più “attuali” grazie ad un arrangiamento di chitarra e violino che si avvicina di più all'orecchio di un giovane d'oggi.

N.B. è possibile programmare incontri con esecuzione di ballate in diverse lingue a seconda delle esigenze delle scuole (es. inglese e francese insieme o spagnolo e italiano ecc.)

Esigenze tecniche

In caso di buona acustica o di un previsto numero ridotto di studenti (50), non è indispensabile un impianto di amplificazione. In caso contrario sarà opportuno procurare un impianto adatto all'ambiente con almeno quattro ingressi: due microfoni (voce) uno per il “jack” della chitarra e un altro per il violino, oppure quattro microfoni con l'asta.

Esecuzione

Giordano Dall'Armellina: *chitarra e voce*

Maurizio Deho': *violinista*

Silvia Bozzeda: *voce femminile*

E-mail: giord@tiscalinet.it

www.dallarmellinagiordano.it

22) BALLATA LETTERARIA ROMANTICA E FOLKLORE

Come il folklore medioevale europeo ha influenzato la poesia romantica inglese in Coleridge e Keats e in tempi recenti Bob Dylan

(ore 2)

Sono previste due ore d'incontro sul seguente tema modulare: "Visione della Natura e folklore dalla ballata medioevale "Lord Randal" alla "Rime of the Ancient Mariner" di Coleridge e "La Belle Dame Sans Merci" di Keats fino a "A Hard Rain's Gonna Fall" di Bob Dylan.

È un "viaggio" in cui si tende a dimostrare come lo stesso tema, ossia il rispetto per la natura, sia affrontato in epoche diverse ma con intendimenti simili.

Sarà proposta un'analisi in cui si evidenzieranno gli elementi di cultura popolare presenti nelle poetiche di Coleridge e Keats e nel testo del cantautore americano Bob Dylan. Un'enfasi particolare sarà posta sulla prima e (per le classi che l'avranno inclusa nel programma) seconda parte della "Rime of the Ancient Mariner" con accenni alle altre parti. Le due ballate letterarie saranno eseguite alla chitarra con musica di Giordano Dall'Armellina. Si ritiene più efficace programmare l'incontro dopo che le classi avranno già analizzato e tradotto i quattro testi, poichè l'intervento è mirato ai significati più profondi, legati alla cultura popolare, che non sono riportati dai libri di testo. Tutti i testi potranno essere spediti via e-mail con eventuale traduzione in italiano. È possibile sostituire "La belle dame sans Merci", se non rientra nei programmi, con "London" di Blake o una parte di "The Ballad of Reading Gaol" di Oscar Wilde. Le spiegazioni saranno tutte in inglese salvo richiesta differente.

Esigenze tecniche

In caso di buona acustica o di un previsto numero ridotto di studenti (50), non è indispensabile un impianto di amplificazione. In caso contrario sarà opportuno procurare un impianto adatto all'ambiente con almeno due ingressi: uno per il microfono (voce) e l'altro per il "jack" della chitarra, oppure due microfoni con l'asta.

N.B. i testi delle ballate verranno inviati via e-mail con congruo anticipo in modo che gli studenti possano averli prima dell'incontro. I testi si possono anche scaricare dal sito web www.dallarmellinagiordano.it cliccando su "testi" e scaricando da "Ballate romantiche e folclore".

Esecuzione

Giordano Dall' Armellina: *chitarra e voce*

E-mail: giord@tiscalinet.it
www.dallarmellinagiordano.it

23) LA BALLATA POPOLARE NEGLI STATI UNITI (ore 2)

Il concerto ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla ballata popolare americana: dall'arrivo dei primi pionieri a Bob Dylan passando attraverso la conquista del West e i canti degli Afro-americani.

In tutte le ballate, che riceverete via e-mail o che potete scaricare dal sito web www.dallarmellinagiordano.it, è richiesta la partecipazione canora degli studenti. A tale scopo sono state sottolineate le parti ove è richiesto il loro intervento.

Tutti i testi sono corredati di traduzione a fianco. L'incontro, nel quale gli studenti di solito oltre ad imparare si divertono cantando, verterà sulla storia americana attraverso i testi che dovranno essere letti prima del concerto, se si vuole una piena riuscita didattica dell'incontro. Sarebbe vantaggioso avere a disposizione una grande cartina degli Stati Uniti per illustrare meglio il percorso sia storico che geografico. Le spiegazioni saranno tutte in inglese salvo richiesta differente. Gli strumenti utilizzati sono chitarra, banjo e arpa americana. È auspicabile che gli studenti conoscano almeno superficialmente un po' di storia americana, inoltre devono avere i testi. Per esperienza chiediamo di non consentire la partecipazione di classi i cui studenti non abbiano i testi o non siano preparati.

Esigenze tecniche

In caso di buona acustica o di un previsto numero ridotto di studenti (50), non è indispensabile un impianto di amplificazione. In caso contrario sarà opportuno procurare un impianto adatto all'ambiente con almeno due ingressi: uno per il microfono (voce) e l'altro per il "jack" della chitarra, oppure due microfoni con l'asta.

Esecuzione

Giordano Dall'Armellina: *chitarra e voce*

E-mail: giord@tiscalinet.it
www.dallarmellinagiordano.it

24) STORIA SOCIALE DELLA DONNA ATTRAVERSO LA BALLATA EUROPEA (ore 2)

La ballata in Europa faceva da specchio alla realtà più intima della donna sia perché erano soprattutto le donne a cantarle, sia perché riflettevano le loro condizioni di vita o come erano percepite dal mondo degli uomini. Attraverso ballate in diverse lingue europee, che verranno presentate con traduzione a fianco, si entrerà nel vivo della condizione femminile in Europa fino a non molti anni fa. Donne chiuse nei conventi che cantano la loro tragedia, episodi di vita quotidiana, con gelosie fra sorelle, fra madri e figlie; donne avvelenatrici e traditrici o donne pronte al sacrificio supremo per amore del marito o dei propri figli. Dalle ballate emergono sia stereotipi radicati nella cultura prevalentemente maschilista, sia prese di posizione dove traspare la protesta per una condizione di subalternità mal sopportata. L'incontro è adatto a tutte le classi, non solo quelle a prevalenza femminile.

Nello specifico verranno eseguite ballate in diverse lingue europee con prevalenza di testi verso l'area o le aree linguistiche apprese nel corso di studi. Testi inviati in anticipo via e-mail. Per i testi in lingua straniera traduzione con testo a fronte.

Esigenze tecniche

In caso di buona acustica o di un previsto numero ridotto di studenti (50), non è indispensabile un impianto di amplificazione. In caso contrario sarà opportuno procurare un impianto adatto all'ambiente con almeno tre ingressi: due per i microfoni (voci) e l'altro per il "jack" della chitarra, oppure tre microfoni con l'asta.

Esecuzione

Giordano Dall' Armellina: *chitarra e voce*

Silvia Bozzeda: *voce*

E-mail: giord@tiscalinet.it

www.dallarmellinagiordano.it

25) LA STORIA NELLA CANZONE (ore 2)

L'insegnamento della storia è fortemente influenzato dai modi tradizionali: lezioni frontali, uso dei manuali, e, a volte, qualche documentario.

Il laboratorio didattico "La Storia nella Canzone" si propone di rivolgersi all'universo degli studenti attraverso alcune canzoni dei più grandi autori della nostra musica leggera nella convinzione che la poesia cantata possa costituire un mondo stimolante e innovativo per avviare i giovani alle problematiche storiche. Partendo dal linguaggio universale della musica (vero e proprio catalizzatore), all'analisi dei testi con i suoi richiami storici, gli studenti potranno focalizzare in modo diretto ed emozionale gli argomenti oggetto di studio.

La finalità del progetto consiste nello sperimentare una nuova modalità nell'insegnamento della storia mettendo a confronto e analizzando l'inferenza tra linguaggio musicale, poetico e storico.

L'obiettivo è quello di produrre un laboratorio di ricerca, di riflessione, di studio originale e rigoroso, che, partendo dalla musica leggera, ricostruisca e recuperi tematiche di particolare e significativa rilevanza storica.

Verranno utilizzati come strumenti didattici:

- Schede contenenti gli argomenti storici, i testi delle canzoni, le biografie degli autori
- Computer per l'analisi di sequenze e immagini
- Strumenti musicali forniti dai musicisti per l'esecuzione dei brani e per eventuali momenti di interazione con i ragazzi.

Articolazione degli incontri

Gli incontri si svilupperanno nella modalità della lezione-concerto della durata di 2 ore ciascuno. Ogni singola scuola avrà la possibilità di scegliere, a seconda delle necessità specifiche, lo sviluppo di uno o più moduli fra i seguenti proposti: Viaggio, Guerra, Emigrazione, Potere e Dissenso, la Resistenza.

Ogni incontro si articolerà secondo la seguente scaletta:

- Inquadramento storico dei temi trattati nelle canzoni
- Analisi testuale e musicale
- Esecuzione dal vivo dei brani proposti
- Approfondimento di alcuni temi contenuti nei testi delle canzoni
- Ascolto e visione di altro materiale (con computer, videoregistratore e lettore CD)
- Interazione con i ragazzi (canto, domande, proposte ecc.)

Il viaggio

La storia

Itaca

Carlo Martello

La pianta del tè

Gulliver

De Gregori

Dalla

De André

Fossati

Guccini

| | |
|------------------|------------|
| Buffalo Bill | De Gregori |
| Lindbergh | Fossati |
| Auschwitz | Guccini |
| Bartali | Conte |
| La luna | Bennato |
| Korakhanè | De Andrè |
| Samarcanda | Vecchioni |
| Viaggi e miraggi | De Gregari |

La guerra

| | |
|------------------------------------|------------|
| Fiume Sand Creek | De Andrè |
| Camicie rosse | Bubola |
| La breccia | Minghi |
| Cadorna | Popolare |
| Lettera al governatore della Libia | Battiato |
| La guerra di Piero | De Andrè |
| San Lorenzo | De Gregori |
| 4 marzo 1943 | Dalla |
| Tamurriata nera | Popolare |
| Ti ricordi Joe? | De Andrè |
| C'era un ragazzo | Morandi |
| Viva l' Italia | De Gregori |
| Generale | De Gregori |

L'emigrazione

| | |
|----------------------------------|------------|
| Italiani d'Argentina | Fossati |
| Ma se ghe pensu | Popolare |
| Titanic | De Gregori |
| S.Lucia luntana | Popolare |
| L'abbigliamento del fuochista | De Gregori |
| Naufragio a Milano | Conte |
| Un'auto targata "To" | Dalla |
| Ciao amore ciao | Tenco |
| Che sarà | Feliciano |
| Casa mia | Equipe 84 |
| Mio fratello che guardi il mondo | Fossati |
| Natale di seconda mano | De Gregori |
| Crazy boy | Bersani |

Il potere e il dissenso

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| Meno male che non c'è Nerone | Bennato |
| Prete Liprando e il giudizio di Dio | Fo-Jannacci |
| Il re fa rullare i tamburi | De Andrè |
| Francesco d'Assisi | Branduardi |
| S'i fosse foco | De Andrè |
| Giovanna d'Arco | De Andrè |
| Don Chisciotte | Guccini |
| Lunario di settembre | Fossati |
| Le parole crociate | Dalla |
| La locomotiva | Guccini |
| Le storie di ieri | De Gregori |
| Il disertore | Vian |

Don Raffaè
Quello che non ho

De Andrè
De Andrè

“Cantalo forte” (la Resistenza raccontata dalle canzoni)

| | |
|------------------------------|------------------------------------|
| Il partigiano ha cento penne | Popolare |
| Dalle belle città | IIIa Brigata “Garibaldi” (Liguria) |
| Quei briganti neri | Popolare |
| La Badoglieide | Revelli |
| Son proletari i partigiani | Tradizionale |
| Per i morti di Reggio Emilia | Amodei |
| Dante Di Nanni | Stormy Six |
| Il passaggio dei partigiani | Fossati |
| L’unica superstite | Modena City Ramblers |
| Il cuoco di Salò | De Gregori |
| Ma Mi | Strehler |
| Bella Ciao | Popolare |

Esigenze tecniche

- La strumentazione musicale e le apparecchiature audio visive sono a carico dell’esecutore
- proiettore e schermo sono a cura della scuola

Esecuzione: Gioachino La notte

E-mail: gioachinolanotte@alice.it

26) Da E. L. MASTERS "Antologia di Spoon River" a F. DE ANDRÈ "Non al denaro, non all'amore nè al cielo" (ore 2)

La lezione-concerto proposta vuole essere un’occasione per conoscere due classici della modernità: Edgar Lee Masters e Fabrizio De André.
Tra il 1914 e il 1915 il poeta americano pubblicò una serie di epitaffi successivamente raccolti nell’*Antologia di Spoon River* (la prima edizione italiana è datata 1943).

Nel 1971 il cantautore genovese si ispirò alla poetica di E.L. Masters per redigere i testi di questo album, ma anche alla traduzione del libro da parte di una grande figura della cultura contemporanea italiana, la scrittrice e giornalista Fernanda Pivano. Ascolteremo le “loro” parole attraverso le nove canzoni che compongono il disco e le interviste (una reale e una immaginaria) da lei condotte allo scopo di approfondire l’incontro con la cultura americana.

L’idea di questo spettacolo è nata dall’incontro tra persone unite dall’aspirazione a comunicare agli studenti il desiderio di ampliare i propri orizzonti, arricchire le proprie esperienze e approfondire la capacità di lettura interiore (la poesia unita alla musica).

Esigenze tecniche

- auditorium o aula adatta alla lezione
- strumentazione e fonica (*a cura degli esecutori*)

Esecuzione

Mauro Giubilei: *relatore, voce, chitarra folk e armonica*

Michele Severini: *chitarre*

N.B. Si consiglia di far partecipare all'incontro non più di tre o quattro classi di studenti. Verranno fornite dispense per l'approfondimento degli argomenti trattati contenenti le tre versioni dei testi: quelle originali di Edgar Lee Masters, le traduzioni di Fernanda Pivano e le rielaborazioni di Fabrizio De André e Giuseppe Bentivoglio (che collaborò con De André per la stesura dei testi).

E-mail: giubilei@tes.mi.it

27) LE RADICI DELLE MUSICHE TRADIZIONALI DELL'AFRICA CENTRALE

(ore 1 ½)

I Beti, soprannominati i “Signori della foresta”, vivono nella zona Centro-Sud del Camerun. La loro quotidianità è scandita dai suoni della natura e da momenti di divertimento fatti di racconti, di canti, di danze e di suoni di percussioni. Ma la musica dei Beti accompagna anche importanti momenti della vita sociale come l'iniziazione dei giovani, i funerali o il lavoro.

Le musiche del Centro e del Sud del Camerun unite alle auto-narrazioni sono gli ingredienti principali di questo incontro.

I musicisti-animatori del Trio Minlan, attraverso i suoni dei loro strumenti tradizionali e varie altre sollecitazioni, conducono i ragazzi in un viaggio musicale suggestivo in terre lontane. Il concerto che prevede l'impiego esclusivo di percussioni tradizionali africane accompagnate dai nostri canti polifonici prevede delle pause durante le quali i ragazzi e le ragazze vengono invitati a dialogare con gli artisti.

I principali argomenti trattati

- La presentazione dei ritmi e delle danze Beti
- La presentazione degli strumenti musicali ricorrenti e il loro utilizzo
- Le tecniche di canto e il ruolo della tradizione orale nell'espressione musicale
- La funzione sociale della musica presso i Beti del Sud del Camerun

Esigenze tecniche

In caso di buona acustica o di un previsto numero ridotto di studenti, non è indispensabile un impianto di amplificazione. L'impianto e la strumentazione sono comunque a carico degli esecutori.

Esecuzione: TRIO MINLAN

Henri Olama: *percussioni e canto*

Paola Baffi: *danza*

E-mail: erranza@gmail.com

www.kalara.net

28) L'INTEGRAZIONE ATTRAVERSO LA CONOSCENZA

La storia politica africana attraverso musica, danza e costumi

Le tradizioni e le usanze culturali con le problematiche d'integrazione

(ore 1 ½)

Il percorso dei Sinafrica nelle scuole italiane deriva da una esperienza decennale. Questo gruppo di artisti provenienti da Senegal, Camerun, Guinea, Mali, Benin e Burkina Faso ha elaborato una metodologia particolare per confrontarsi in modo semplice, diretto e piacevole con i giovani. Attraverso teatro, musica e danza vengono proposti alcuni argomenti d'attualità:

- le cause dell'immigrazione
- la società multiculturale
- il fondamentalismo
- l'intolleranza
- il commercio equo-solidale.

Esigenze tecniche

- 2 microfoni per voce (*a cura della scuola*)

Esecuzione

Gruppo SINAFRICA

E-mail: brams@libero.it